



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	R. Tozzi	Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50019/2022

*Risoluzione a sostegno delle donne iraniane e del popolo iraniano: "Donne, vita, libertà"
prot. n. 419953/2022*

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale
X Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità	X Presidenza del Consiglio dei Ministri	X Ministero degli Esteri

ADUNANZA DEL 14/12/2022

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria l'Istruttore Direttivo Amministrativo R. Tozzi e B. Bernardini.

Sono nominati scrutatori: Ricci M., Rossi Romanelli L, Spennati I.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora			X
Pizzolo Vincenzo			X
Ranieri Federico			X
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela			X
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	14		5



Il Presidente pone in discussione il testo dell'atto in oggetto e di seguito riportato.

"Tipo atto : risoluzione

Oggetto: A sostegno delle donne iraniane e del popolo iraniano "Donna, vita, libertà".

Proponenti: Cristina Buricchi, Eleonora Pellizzon, Martina Sorelli

Il Consiglio di Quartiere 5

Condividendo le iniziative assunte a livello regionale e locale,

Visto:

- la protesta che da alcune settimane mobilita il popolo iraniano, scaturita dall'uccisione della giovane Mahsa Amini, avvenuta in seguito alle percosse e ai maltrattamenti subiti da parte della Polizia morale(cd la pattuglia della morte), perché non rispettava il severo codice di abbigliamento della Repubblica islamica;
- il protagonismo delle donne iraniane che, al grido di "Donna, vita, libertà", stanno coraggiosamente pagando con la vita non solo la possibilità di scegliere di indossare il velo, ma l'affermazione stessa delle loro libertà e dei loro diritti fondamentali, diritti già appartenuti alle generazioni precedenti alla rivoluzione islamica;
- gli arresti, i processi sommari e le numerose altre uccisioni di donne, uomini e giovani, che stanno caratterizzando le proteste iraniane scaturite da una forte volontà di ribellione ad un sistema dittatoriale tutelato da leggi, che considerano le donne inferiori agli uomini e che impedisce la loro libertà di espressione e di scelta;
- la sfida che questo regime porta all'esistenza stessa delle donne iraniane, che lottano per la loro vita, che non è più tutelata dalle leggi(attualmente cancellate) di protezione familiare, che davano alle donne diritti e protezione fuori e dentro casa;

Considerato:

- il regime dittatoriale in Iran, che opprime da anni il proprio popolo, tanto che è stato condannato per la violazione dei diritti umani dall'ONU per ben sessantasei volte, da Amnesty International, dalla stessa Unione Europea e da altre numerose organizzazioni internazionali;
- la morte di migliaia di manifestanti, tra cui centinaia di donne, e oltre dodicimila arresti, con dati in continua crescita nonostante la difficoltà di reperire informazioni ufficiali e corrispondenti alla realtà;
- l'interruzione della connessione internet e degli altri strumenti di comunicazione come WhatsApp e Instagram, poiché le autorità iraniane temono che la protesta possa crescere in modo organizzato e che possano circolare notizie e video di testimonianza degli abusi subiti dalla popolazione;

Preso atto altresì:



- dei continui soprusi e delle oppressioni subite soprattutto dalle donne, continuamente discriminate e private delle loro libertà fondamentali in nome di un presunto credo religioso;
- dei molti uomini e dei tanti giovani, che non vedono futuro per se stessi all'interno dell'attuale sistema politico, che si sono uniti alla protesta con la consapevolezza che la lotta per la libertà delle donne è la sfida decisiva, per passare da un regime dittatoriale ad una democrazia;
- delle condanne a morte inflitte ad alcuni manifestanti, condanne umanamente, moralmente e giuridicamente inaccettabili, pene impartite senza evidenza di regolare processo a loro carico e senza che sia stata data loro la possibilità di difendersi;
- dell'avvenuta esecuzione in data 8 dicembre della condanna a morte del giovane ventitreenne Mohsen Shekar, che protestava in sostegno delle donne;
- dell'appello lanciato dalla stampa italiana per la decadenza immediata della condanna a morte e per il rilascio di Fahimeh Karimi, madre di tre bambini piccoli, arrestata a Pakdasht, nella provincia di Teheran, durante le proteste di piazza;

Ritiene:

- che sia necessario che l'Europa e tutta la comunità internazionale condannino fermamente le violenze perpetrate dal regime iraniano;
- che ogni relazione col Governo iraniano debba essere condizionata al rispetto dei fondamentali diritti umani di tutte le cittadine e dei cittadini dell'Iran;
- che il Comune di Firenze e la Regione Toscana, da sempre terra di diritti, non possano rimanere silenti di fronte a questa strage e a queste ingiustizie e debbano prendere una posizione forte e ferma nei confronti del regime iraniano;

Esprime:

- piena solidarietà alle donne iraniane, ai giovani e agli uomini dell'Iran attraverso l'approvazione piena e unanime della seguente risoluzione;
- la ferma condanna per le persecuzioni e le uccisioni di giovani, uomini e donne scesi in piazza per manifestare per uno stato laico, libero e per il rispetto della giustizia e dei diritti umani;
- il proprio sostegno alla richiesta della Commissione regionale Pari opportunità di dedicare simbolicamente, quest'anno, la Festa della Toscana alle donne iraniane;

CHIEDE

che la Regione Toscana:

- si impegni a sostenere politicamente e concretamente la lotta delle donne e del popolo iraniani offrendo, se necessario, ospitalità e accoglienza a perseguitate e a perseguitati politici in fuga dal Paese per la loro incolumità e quella delle loro famiglie;
- al Governo italiano e al Ministro degli Esteri di esprimere una ferma condanna di quanto sta accadendo in Iran, anche nelle opportune sedi istituzionali, nonché il sostegno alla lotta del popolo iraniano;



COMUNE DI
FIRENZE



RIFREDI

- al Ministro degli Esteri un sollecito intervento in sede europea e presso l'ONU, affinché sia costituita una commissione di indagine internazionale che si rechi in Iran per verificare cosa accade nelle prigioni e raccolga in forma diretta testimonianza delle repressioni in corso;
- **chiede al Governo e al Parlamento italiano di dare seguito alle richieste presentate dal Comitato delle iraniane e degli iraniani in Italia nella lettera aperta inviata alla Presidente Meloni e illustrata alla Camera il 22 novembre ad una delegazione di deputati, lettera nella quale si sottolinea l'urgenza di sospendere le relazioni commerciali, di adottare misure diplomatiche efficaci anche in relazione all'ambasciata italiana in Iran, di impedire la vendita di armi al regime iraniano, di sospendere la condanna a morte dei prigionieri politici e delle attivisti e degli attivisti in prigione.**

CHIEDE

al Presidente del Quartiere 5

di inviare il presente atto a:

- il Presidente del Consiglio comunale di Firenze;
- il Presidente della Giunta e il Presidente del Consiglio della Regione Toscana;
- la Presidente della Commissione regionale Pari opportunità;
- la Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il Ministro degli Esteri.

Firenze 12/12/2022

Cristina Buricchi

Eleonora Pellizzon

Martina Sorelli

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il suddetto atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora					X
Pizzolo Vincenzo					X
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	14	14	0	0	5

Il Consiglio approva all'unanimità

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare la risoluzione a sostegno delle donne iraniane e del popolo iraniano: "Donne, vita, libertà" prot. n. 419953/2022.

Il Segretario verbalizzante

R. Tozzi

Il Presidente
Cristiano Balli



